



Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione ANNO 2016*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario ANNO 2016*



VERBALE N° 6/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Marcallo con Casone che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Marcallo con Casone, li 20/04/2017

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Luciano Aldo Ferrari, Revisore Unico dei Conti del Comune di Marcallo con Casone, nominato per il periodo dal 16/02/2015 al 15/02/2018 con provvedimento C.C. n° 2 del 11/02/2015,

- ricevuta in data 10/04/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 53 del 06/04/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) conto del bilancio;
 - b) conto economico;
 - c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6 lett. j del d.lgs.118/2011);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (art. 18-bis c. 1 d.lgs. 118/2011);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
-
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - visto il D.P.R. n. 194/96;
 - visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - visto il vigente regolamento di contabilità;



DATO ATTO CHE

- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali, in base agli schemi armonizzati di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del saldo di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 28/07/2016, con delibera n. 29;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 48 del 23/03/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2.870 reversali e n. 2.433 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è proceduto nel corso dell'anno 2016 al ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare di Milano, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:



Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	C O N T O		TOTALE
	Residui	Competenza	
Fondo di cassa al 1° gennaio	=====	=====	1.107.362,64
	===	===	
RISCOSSIONI (+)	642.839,12	4.222.531,91	4.865.371,03
PAGAMENTI (-)	982.834,98	3.871.041,21	4.853.876,19
Differenza			1.118.857,48
PAGAMENTI per azioni Esecutive (-)			
Fondo di cassa al 31 Dicembre 2016			1.118.857,48
<i>di cui per cassa vincolata</i>			<i>151.622,09</i>

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2013	€ 1.319.187,88	==
Anno 2014	€ 1.035.922,78	==
Anno 2015	€ 1.107.362,64	==

Cassa vincolata

L'importo della cassa vincolata alla data del 31/12/2016 è stato quantificato in € 151.622,09, e corrisponde alle risultanze del tesoriere.

I vincoli sono originati da:

entrate da mutui	51.547,87
entrate da contributo statale con vincolo specifico di destinazione	100.074,22
entrate da contributi da privati con vincolo specifico di destinazione	==
altra fonte.....	==



Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un AVANZO di Euro 308.362,30, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza + FPV entrata	5.279.155,71	5.998.305,04	5.769.152,64
Impegni di competenza + FPV spesa	5.015.100,58	5.888.050,72	5.460.790,34
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	264.055,13	110.254,32	308.362,30

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	2016
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	65.483,84
Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	4.244.729,71
Totale Entrate	4.310.213,55
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	3.820.225,36
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	65.295,23
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	283.261,42
Totale Spese	4.168.782,01
Differenza di parte corrente	141.431,54
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	76.899,88
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	76.801,48
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	295.132,90

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	2016
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	52.467,27
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	293.006,53
Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	456.117,69
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	- 76.801,48
Totale Entrate	724.790,01
Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	686.865,40
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	24.695,21
Totale Spese	711.560,61
Differenza di parte capitale	13.229,40
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	13.229,40



Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	76.801,48
Recupero evasione tributaria	26.846,00
Rimborso per consultazioni elettorali	19.373,78
Totale entrate	123.021,26
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Consultazioni elettorali e referendarie locali	16.777,69
Altre (*)	106.243,57
Totale spese	123.021,26
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

(*) Nelle altre spese sono ricomprese spese correnti non ripetitive riguardanti prevalentemente i servizi sociali (contributi straordinari, progetti per i giovani), spese gestione coattiva e le spese di manutenzione patrimonio.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un AVANZO di Euro 733.693,13, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			1.107.362,64
RISCOSSIONI	642.839,12	4.222.531,91	4.865.371,03
PAGAMENTI	982.834,98	3.871.041,21	4.853.876,19
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			1.118.857,48
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.118.857,48
RESIDUI ATTIVI	522.007,94	1.058.763,21	1.580.771,15
RESIDUI PASSIVI	376.186,37	1.499.758,69	1.875.945,06
<i>Differenza</i>			-295.173,91
<i>FPV per spese correnti</i>			65.295,23
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			24.695,21
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			733.693,13



Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	1.169.070,18	617.974,79	733.693,13
di cui:			
a) parte accantonata (compreso fondo svalutazione crediti)	144.734,19	440.743,73	633.195,95
b) Parte vincolata		11.001,38	5.000,00
c) Parte destinata	55.991,05	55.991,05	51.370,70
e) Parte disponibile (+/-) *	968.344,94	110.238,63	44.126,51

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	5.000,00
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	5.000,00

la parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	627.045,52
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	2.542,50
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri (rinnovi contrattuali)	3.607,90
TOTALE PARTE ACCANTONATA	633.195,95

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					76.899,88	76.899,88
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale	11.001,38	41.465,89			0,00	52.467,27
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	11.001,38	41.465,89	0,00	0,00	76.899,88	129.367,15



L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	1.486.461,44	642.839,12	522.007,94	- 321.614,38
Residui passivi	1.617.358,92	982.834,98	376.186,37	- 258.337,57

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Minori entrate residui attivi	-321.614,38
Minori entrate competenza	- 2.299.222,57
Minori spese residui passivi	258.337,57
Minori spese competenza	2.607.584,87
Avanzo amm.ne 2015 non applicato	488.607,64
TOTALE	733.693,13

Verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del saldo di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1, comma 707 e seguenti della Legge 208/2015, come risulta dalla tabella sotto riportata:

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
1	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	65
2	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	293
3	ENTRATE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	4701
4	SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	4577
5	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI (1 + 2 + 3 - 4)	482
6	SALDO OBIETTIVO DI PAREGGIO RIDETERMINATO 2016	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON I PATTI REGIONALI E CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE	0
8=6+7	SALDO OBIETTIVO DI PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	0
9=5-8	DIFFERENZA TRA SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	482

L'ente ha provveduto in data 30/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.



ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2014 e 2015:

ENTRATE	TREND STORICO		
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
IMU	519.804,74	633.603,31	785.849,77
IMU partite arretrate	-	49.420,67	5.804,00
ICI partite arretrate	20.377,00	3.491,94	-
Imposta c.le pubblic.	16.829,66	15.443,93	15.075,07
Addizionale IRPEF	819.800,00	716.154,00	613.347,23
TASI	319.602,88	485.026,88	207.276,62
Altre imposte	-	-	-
TARI	792.790,02	792.703,10	793.000,00
TARI partite arretrate	-	-	21.042,00
TOSAP	19.494,14	17.215,10	21.778,33
Altre tasse	100,00	-	15,00
Diritti pubbliche affiss.	3.715,38	2.960,66	4.513,13
Fondo solidarietà comunale	87.465,52	8.552,72	147.067,63
TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.599.979,34	2.724.572,31	2.614.768,78

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che i controlli sono stati effettuati ma gli accertamenti sono al di sotto delle previsioni iniziali, anche in funzione alla corretta applicazione dei nuovi principi contabili in materia di accertamento dell'entrata su recupero tributario:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	20.000,00	5.804,00	29,02%	5.158,00	88,87%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	47.900,00	21.042,00	43,93%	0,00	0,00%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale	67.900,00	26.846,00	39,54%	5.158,00	19,21%



La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	74.909,67	100,00%
Residui riscossi nel 2016	2.492,00	3,33%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.653,63	2,21%
Residui (da residui) al 31/12/2016	70.764,04	94,46%
Residui della competenza	21.688,00	
Residui totali	92.452,04	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
350.205,41	292.302,12	116.874,01

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2014	63.763,90	18,21%	18,21%
2015	134.884,94	48,55%	17,32%
2016	76.801,48	65,71%	65,71%

(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2016	==
Residui riscossi nel 2016	==
Residui eliminati	==
Residui al 31/12/2016	==
Residui dalla competenza 2016	==
Residui totali	==



Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

ENTRATE	TREND STORICO		
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	133.892,33	84.853,92	61.938,85
Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da imprese	0,00	2.440,00	0,00
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal resto del mondo	0,00	0,00	0,00
TOTALE Trasferimenti correnti	133.892,33	87.293,92	61.938,85

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del T.U.E.L., alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2016 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti mediante invio di certificazione ai vari enti in data 24/01/2017 mediante PEC.

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2014 e 2015:

ENTRATE	TREND STORICO		
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.389.117,92	1.176.751,21	1.065.068,92
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti	28.639,67	39.274,10	40.655,30
Interessi attivi	1.277,98	883,25	3.700,26
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	15.930,00
Rimborsi e altre entrate correnti	362.426,18	405.670,06	442.667,60
TOTALE Entrate extra tributarie	1.781.461,75	1.622.578,62	1.568.022,08

Proventi da vendita di beni e servizi pubblici e proventi derivanti dalla gestione dei beni

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale



DESCRIZIONE DEI SERVIZI	SPESE	ENTRATE	% di copertura
mense scolastiche	€ 290.690,85	€ 274.423,80	94,40%
Pre e post scuola	€ 12.503,91	€ 13.359,60	106,84%
Trasporto alunni	€ 30.013,86	€ 11.445,00	38,13%
Impianti sportivi	€ 42.411,84	€ 12.014,86	28,33%
TOTALE	€ 375.620,46	€ 311.243,26	82,86%

La percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale relativa all'anno precedente (2015) è stata pari al 80,28%.

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	56.210,98	100,00%
Residui riscossi nel 2016	39.596,92	70,44%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	16.614,06	29,56%
Residui della competenza	35.961,50	
Residui totali	52.575,56	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2014	2015	2016
accertamento	28.639,67	38.120,90	39.055,30
riscossione	19.114,25	16.909,54	19.814,00
% riscossione	66,74	44,36	50,73

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	14.319,84	19.060,45	19.527,65
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	3.138,48	9.166,77
entrata netta	14.319,84	15.921,97	10.360,88
destinazione a spesa corrente vincolata	14.319,84	15.921,97	10.360,88
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%



La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	105.954,99	100,00%
Residui riscossi nel 2016	10.900,47	10,29%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	95.054,52	89,71%
Residui della competenza	22.096,60	
Residui totali	117.151,12	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

SPESE CORRENTI	TREND STORICO		
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Redditi da lavoro dipendente	833.748,34	853.527,70	822.379,25
Imposte e tasse a carico dell'ente	163.513,12	64.673,18	60.211,44
Acquisto di beni e servizi	2.561.033,62	2.408.024,73	2.273.939,32
Trasferimenti correnti	349.266,70	258.958,20	252.874,26
Interessi passivi	199.383,51	186.185,83	181.185,62
Altre spese per redditi da capitale	39.765,13	41.713,06	41.713,06
Rimborsi e poste correttive delle entrate	11.591,71	1.544,00	665,99
Altre spese correnti	54.742,93	472.834,65	187.256,42
TOTALE Spese correnti	4.213.045,06	4.287.461,35	3.820.225,36

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto dei vincoli sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato e dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.



Il trattamento economico complessivo per l'anno 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Descrizione	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	VALORE MEDIO	Descrizione	Previsione 2016
spesa intervento 01	997.467,55	946.888,47	852.074,87		Totale Macroaggregato 101 - Redditi da lavoro dipendente	822.379,25
spese incluse nell'int. 03	0	0	0			
irap	68.200,00	64.610,00	57.550,23		Irap macroaggregato 102	55.087,89
altre spese incluse	0	0				
Totale spese di personale	1.065.667,55	1.011.498,47	909.625,10			877.467,14
spese escluse	77.171,52	72.403,90	3.812,24			15.025,78
Spese soggette al limite (c. 557)	988.496,03	939.094,57	905.812,86	944.467,82		862.441,36
Spese correnti	4.534.370,71	4.534.370,71	4.857.203,44			3.820.225,36
Incidenza % su spese correnti	21,80	20,71	18,65			22,58

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	619.133,97
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	178.870,60
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	



13	IRAP	55.087,89
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	9.348,90
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	862.441,36

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	6.204,18
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione CDS	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	8.821,60
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare MEF 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	Totale	15.025,78

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere favorevole sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2016.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2016 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.



Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Risorse stabili	68.959,02	68.959,02	67.552,26
Risorse variabili	8.694,20	6.263,20	14.955,93
Risparmio fondo anno precedente	691,14	147,85	
Totale	78.344,36	75.370,07	82.508,19
Percentuale sulle spese (macroaggregato 101)	9,18%	9,05%	10,03%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che non vi sono risorse variabili destinate all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli normativi vigenti e nel rispetto del piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 si evidenzia che i vincoli sono stati rispettati come dettagliato nella seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Anno 2016
Studi e consulenze	7.344,00	80,00%	5.875,20	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	500,00	80,00%	400,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00
Formazione	8.000,00	50,00%	4.000,00	3.121,00
TOTALE	15.844,00		10.275,20	3.121,00

Spese di rappresentanza

Non sono state effettuate spese di rappresentanza nell'anno 2016 come da prospetto allegato al rendiconto.



Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 181.185,62 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 4,80%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,27%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
525.806,53	1.443.652,21	686.252,67	-757.399,54	-52,46

Limitazione acquisto immobili

Nell'anno 2016 non si è proceduto all'acquisto di immobili, pertanto risulta rispettato il limite disposto dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.



VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2 per un totale pari a € 627.045,52. Si attesta la congruità dell'accantonamento.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2013	2014	2015	2016
5,37%	4,90%	3,88%	4,27%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	4.698.175,26	4.209.128,26	3.778.196,32
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	281.081,00	319.213,59	280.569,18
Estinzioni anticipate (-)	170.058,00	71.953,22	0,00
Altre variazioni +/- (quota leasing in costruendo contabilizz. al tit. 1° spesa)	37.908,00	39.765,13	41.713,06
Totale fine anno	4.209.128,26	3.778.196,32	3.455.914,08

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	221.344	199.384	181.186
Quota capitale	281.081	319.214	280.569
Totale	502.425	518.598	461.755

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto, nell'anno 2016 alcuna anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti.

Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente ha in corso di validità un contratto derivato, concluso negli anni precedenti, a partire dall'anno 2004 e successivamente rinegoziato nell'anno 2006.

Il mark to market comunicato dalla Intesa San Paolo al 31/12/2016 risulta essere di + 10.132

I flussi conseguiti dall'ente nel corso degli anni di validità del contratto derivato risultano essere i seguenti:



<i>Flussi positivi</i>		
25/10/2004	€ 27.000,00	up front
dal 04/01/05 al 15/02/06	€ 31.530,10	differenz. IRS
28/04/2006	€ 30.000,00	up front
dal 19/07/06 al 31/12/2016	€ 82.450,29	differenz. IRS
	€ 170.980,39	TOTALE FLUSSI POSITIVI
<i>Flussi negativi</i>		
NESSUNO		

Contratti di leasing

L'ente ha stipulato nell'anno 2011 un contratto di leasing in costruendo per un capitale da finanziare pari a €438.181,00 IVA esclusa. La durata del leasing è di anni 10.

Dall'anno 2012 tale contratto è entrato in ammortamento ed indicato nella tabella indebitamento sopra rilevata.



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 48 del 23/03/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

Titolo	ENTRATE	preced al 2012	2012	2013	2014	2015	2016	TOTALE
I	Tributarie	3.203,90	0,00	88.384,67	64.582,46	131.006,46	182.894,51	470.072,00
II	Trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	2.440,00	6.101,78	8.541,78
III	Extratributarie	0,00	32.842,66	40.310,28	4.285,62	136.006,00	541.671,89	755.116,45
IV	Entrate in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	13.228,80	308.046,41	321.275,21
V	Entrate da riduz.ne di attività finanz.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VI	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VII	Anticipazioni da Tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IX	Entrate per conto terzi e partite giro	3.894,43	0,00	0,00	0,00	1.822,66	20.048,62	25.765,71
TOTALE ATTIVI		7.098,33	32.842,66	128.694,95	68.868,08	284.503,92	1.058.763,21	1.580.771,15

Titolo	SPESE	preced al 2012	2012	2013	2014	2015	2016	TOTALE
I	Correnti	0,00	2.279,00	1.000,00	4.072,00	146.493,78	911.114,63	1.064.959,41
II	In conto capitale	128.014,63	3.187,52	0,00	0,00	19.991,10	497.612,73	648.805,98
III	Per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
V	Chiusura anticipaz. dalla Tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VII	Uscite per conto terzi e partite giro	62.978,43	4.764,47	206,43	1.155,54	2.043,47	91.031,33	162.179,67
TOTALE PASSIVI		190.993,06	10.230,99	1.206,43	5.227,54	168.528,35	1.499.758,69	1.875.945,06



ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio 2016 è stato riconosciuto un debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lettera e) del D.Lgs. 267/2000, con deliberazione C.C. n. 28 del 28/07/2016 e finanziato mediante applicazione di quota dell'Avanzo di Amministrazione 2015.

Preso atto delle dichiarazioni del responsabile dei servizi finanziari e dei responsabili di Area, si rileva che, alla data del 31/12/2016, non vi sono debiti fuori bilancio, al momento conosciuti.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2016, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012.

L'organo di revisione ha provveduto alla verifica della conciliazione dei debiti e crediti alla data del 31/12/2016 nei confronti delle società partecipate ed è in corso il rilascio dell'attestazione.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad alcuna esternalizzazione dei servizi pubblici locali.

Le risultanze dei bilanci d'esercizio al 31/12/2015 delle società partecipate sono pubblicate sul sito del comune.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha predisposto in data 28/03/2017 la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014. La relazione è stata pubblicata sul sito comunale e dovrà essere trasmessa alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.



TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONI RITARDI

L'ente con deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 11/02/2010, ha adottato misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

L'atto e il relativo allegato sono pubblicati sul sito istituzionale del comune.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

In ottemperanza alla normativa il Comune di Marcallo con Casone ha pubblicato sul sito internet comunale, nella sezione "amministrazione trasparente" l'indicatore annuale (2016) di tempestività dei pagamenti.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione anno 2016, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

- ✓ Tesoriere Banca Popolare di Milano
- ✓ Economo comunale Niola Laura Luisa;
- ✓ Agente contabile Monica Cassani - Diritti su pubbliche affissioni e Imposta sulla Pubblicità;
- ✓ Agente contabile Desiré Pivesso – Diritti servizi demografici, dal 16/10/2015;
- ✓ Agente contabile Pasquale Polito – Servizi Polizia locale;

Che in data 09/02/2017, con atto n. 21, la Giunta Comunale ha preso atto dei rendiconti resi dagli agenti contabili.



ASPETTI ECONOMICI PATRIMONIALI

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO	2016
RISULTATO DELLA GESTIONE (differenza tra componenti positivi e negativi della gestione)	482.935,05
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA ATTIVITA' FINANZIARIA	- 161.555,36
RETTIFICHE di attività finanziarie	==
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	361.643,61
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	683.023,30
IMPOSTE	49.765,36
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	633.257,94

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei nuovi principi contabili. Gli ammortamenti per le immobilizzazioni materiali ed immateriali, che non trovano riscontro nella contabilità finanziaria, ammontano ad € 543.790,91.

Tra i proventi e oneri straordinari sono indicati:

- le sopravvenienze e insussistenze del passivo, dovute alla cancellazione di debiti insussistenti già contabilizzati nel conto del patrimonio dell'esercizio precedente, cioè i minori residui rilevabili dal bilancio finanziario pari a € 258.337,57.
- le plusvalenze patrimoniali, determinate dalla differenza positiva tra il valore di alienazione dei beni patrimoniali e il rispettivo valore contabile (costo storico al netto delle quote di ammortamento già calcolate).
- le insussistenze dell'attivo rappresentate dalla cancellazione di crediti già iscritti nel conto del patrimonio e riconosciuti insussistenti in sede di riaccertamento dei residui pari a € 321.614,38.
- le minusvalenze patrimoniali
- i trasferimenti in conto capitale contabilizzati al titolo III della spesa che in realtà generano un costo.

La quota di accantonamento al fondo svalutazione crediti contabilizzata nel conto economico, è pari alla quota di Fondo Crediti Dubbia Esigibilità accantonato nell'Avanzo di Amministrazione al 31/12/2016. Tali fondi trovano riscontro nelle quote accantonate del risultato di amministrazione.



STATO PATRIMONIALE

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Si accerta che l'Ente ha provveduto durante l'anno 2016 alla riclassificazione e alla rivalutazione di tutto l'inventario comunale applicando i nuovi criteri stabiliti dal D.Lgs. 118/2011 e che tali rivalutazioni e il conteggio degli ammortamenti con i nuovi criteri, hanno determinato una differenza rispetto alla situazione del 31/12/2015.

Si riporta di seguito i risultati sintetici esposti nello Stato Patrimoniale al 31/12/2016.

VOCI DI SINTESI DELL'ATTIVO	2016
Immobilizzazioni immateriali	30.622,62
Immobilizzazioni materiali	19.586.130,34
Immobilizzazioni finanziarie	974.603,26
Rimanenze	==
Crediti	1.828.954,44
Attività finanziarie non immobilizzate	==
Disponibilità liquide	1.118.857,48
Ratei e risconti attivi	==
Totale	23.539.168,14

VOCI DI SINTESI DEL PASSIVO	2016
Patrimonio netto	18.462.118,26
Debiti	5.077.049,88
Ratei e risconti attivi	==
Totale	23.539.168,14

Lo stato patrimoniale nella sua consistenza finale indica la situazione patrimoniale di fine esercizio, evidenziando i valori delle attività e passività.

In applicazione al principio contabile 6.3, allegato 4/3, D.Lgs. 118/2011, l'Ente ha provveduto a ricostruire con i nuovi criteri il Patrimonio Netto risultante alla data del 31/12/2015 (approvato in Giunta con delibera 53 del 06/04/2017):

Patrimonio netto al 31/12/2015	20.838.449,69
Fondo di dotazione	18.547.550,82
Riserve di cui:	2.290.898,87
<i>a) da risultato economico di esercizi precedenti</i>	<i>1.089.388,46</i>
<i>b) da capitale</i>	<i>0</i>
<i>c) da permessi di costruire</i>	<i>1.201.510,41</i>



Per effetto delle rettifiche di adeguamento del vecchio stato patrimoniale con il nuovo, evidenziate nella “nota integrativa alla contabilità economico-patrimoniale”, il patrimonio netto risultante al 31/12/2016, comprensivo anche del “Risultato economico dell’esercizio 2016” è il seguente:

Patrimonio netto al 31/12/2016	18.462.118,26
Fondo di dotazione	16.985.435,74
Riserve di cui:	843.424,58
a) da risultato economico di esercizi precedenti	259.650,74
b) da capitale	0
c) da permessi di costruire	583.773,84
Risultato economico dell'esercizio	633.257,94

Conti d'ordine

CONTI D'ORDINE

Come indicato dal nuovo ordinamento sono stati iscritti in calce allo stato patrimoniale.

Alla data del 31/12/2016 sono pari a € 24.695,21 che corrispondono alle spese in conto capitale imputate a questo esercizio ma che producono effetti negli esercizi successivi e corrispondono con le spese registrate del fondo pluriennale vincolato.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a alle modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modificazioni.

PIANO TRIENNALE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Il Piano 2016/2018 è stato approvato con deliberazione Giunta Comunale n. 40 del 10/03/2016.

Dalla relazione annuale che dovrà essere trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti emergono i risparmi ottenuti.



CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

IL REVISORE UNICO
Dott. Luciano Aldo Ferrari

